

I flussi di lavoro per le corone estetiche

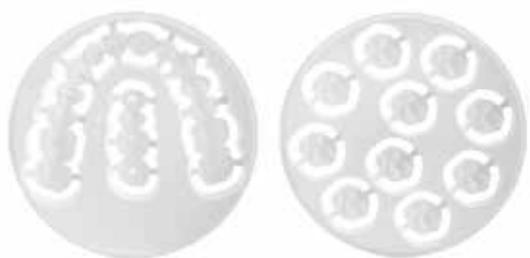
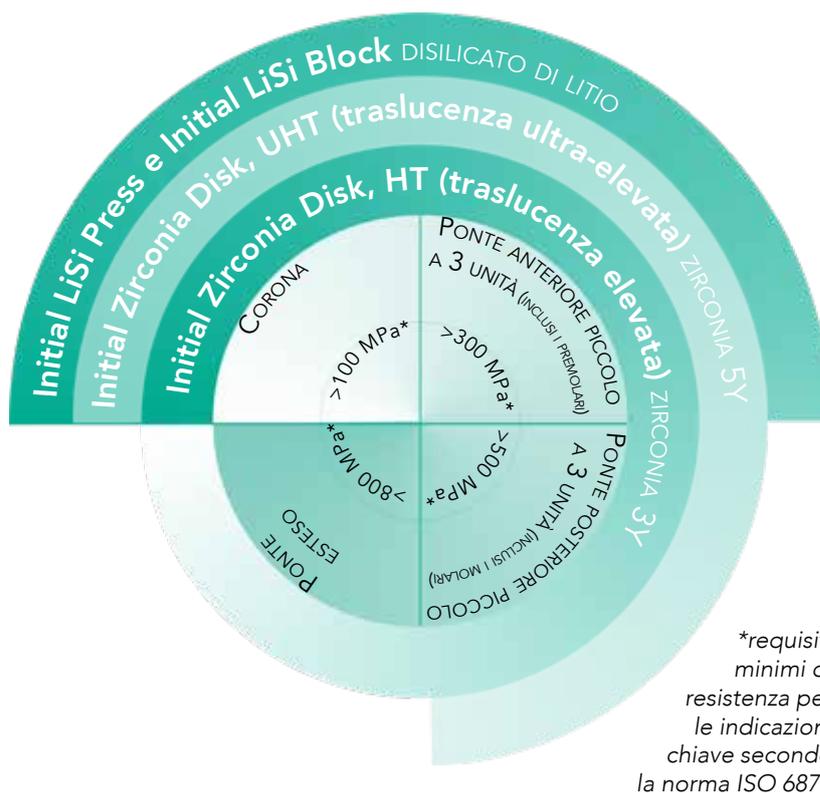
Solide soluzioni per denti belli



Tra tutti i restauri indiretti, le corone a copertura completa restano di gran lunga quelle più diffuse. Oggigiorno, esistono alternative in ceramica integrale che sono esteticamente più belle. Ogni fase del processo, dalla pianificazione alla messa in situ, è importante per garantire risultati ottimali e trattamenti di successo a lungo termine. Intraprendiamo questa esplorazione delle corone a copertura completa evidenziando anche il loro ruolo fondamentale per preservare la salute orale e il sorriso. Diamo uno sguardo al processo sequenziale necessario per mettere in situ le corone, sottolineando alcuni importanti accorgimenti da seguire in ciascun passaggio, essenziali per una procedura senza intoppi.

1. Sapere cosa scegliere e perché: la scelta dei materiali

I professionisti del settore odontoiatrico hanno a disposizione un'ampia gamma di opzioni per la scelta del materiale da utilizzare nella realizzazione di una corona singola. La scelta finale e la raccomandazione al paziente possono dipendere da vari fattori legati sia al paziente sia ai denti, come la posizione del dente, l'estetica, i fattori masticatori e le aspettative e le risorse del paziente. Una scelta ragionata del materiale non solo è alla base della longevità, della funzionalità e dell'estetica delle corone, ma determina anche le fasi successive del trattamento.



Initial Zirconia Disk: il materiale perfetto per i casi più complessi

- Elevato carico masticatorio
- Margini subgengivali
- Scelta del grado di traslucenza e resistenza
- Completamente orientato alla linea di ceramiche Initial



Initial LiSi Press: proprietà fisiche ineguagliate e massimi risultati estetici naturali e vitali

Initial LiSi Block: blocchetti completamente cristallizzati con tutte le migliori proprietà senza necessità di cottura

- Bella opalescenza e traslucenza
- Margine sopra- o iuxta-gengivale
- Completamente orientate alla linea di ceramiche Initial
- Adattamento marginale perfetto

2. Preparare in modo intelligente, adattandosi ai requisiti

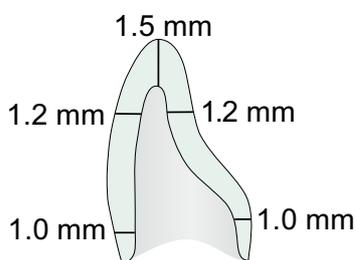
Sebbene la scelta del materiale adatto sia indubbiamente fondamentale, preparare il dente di conseguenza è altrettanto importante.

Adattare lo spessore al materiale

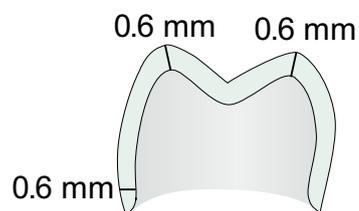
Rimuovendo solo la quantità necessaria di tessuto, si è certi di preparare nel modo meno invasivo possibile e al contempo di rispettare lo spessore minimo della struttura.

Dimensioni minime della struttura

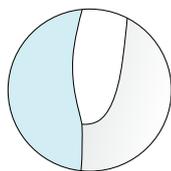
per Initial LiSi Press e Block
per Initial Zirconia Disk UHT



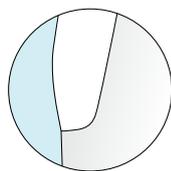
per Initial Zirconia Disk HT



Tipi di margini raccomandati

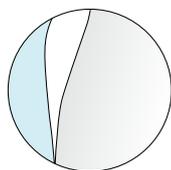


Chamfer profondo



Spalla arrotondata

Accettato per
Initial Zirconia Disk HT



Bordo a becco
di flauto

Adattare i margini al materiale

Sebbene la spalla arrotondata e il chamfer profondo siano geometrie orizzontali consolidate ormai da anni, le preparazioni verticali senza linee di rifinitura stanno guadagnando terreno. Le tecniche di preparazione verticale, quali la tecnica di preparazione orientata biologicamente o BOPT (biologically oriented preparation technique), sono accettabili quando usate con la zirconia 5Y (Initial Zirconia Disk HT).

Per ottenere impronte di qualità ottimale, è opportuno accertarsi che i margini siano chiaramente visibili. Se necessario, usare un sistema di retrazione gengivale.



3. Il tocco estetico: opzioni per la rifinitura

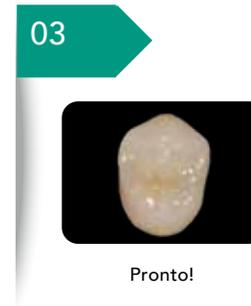
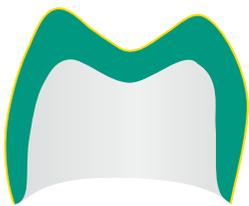
I flussi di lavoro di GC Initial sono comodi e intuitivi, con passaggi logici per tutto il processo, dalla struttura alla rifinitura. Ciascuno può scegliere il flusso di lavoro che preferisce in funzione delle esigenze del caso specifico, ottenendo sempre i migliori risultati possibili.

NOTA: Initial LiSi Block non necessita di cottura per raggiungere la sua piena resistenza. Può anche essere semplicemente lucidato se non occorre eseguire alcuna caratterizzazione!

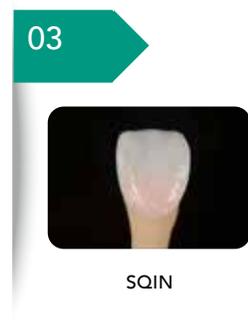
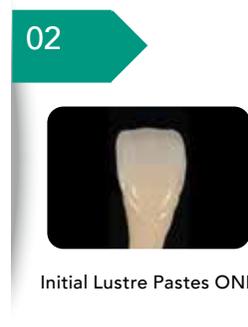
SUGGERIMENTO:
Individualizzare
la zirconia bianca
con Zirconia Coloring Liquids
(bastano pochi minuti!)



A. Verniciatura di una corona completamente anatomica/monolitica con Initial IQ Lustre Pastes ONE (zirconia o disilicato di litio)



B. Micro-cutback/micro-stratificazione con Initial IQ ONE SQIN (zirconia o disilicato di litio)



C. Cutback/stratificazione con Initial Zr-FS (zirconia) o Initial LiSi (disilicato di litio)



4. Posizionare la corona senza intoppi

Protocolli per un pre-trattamento ottimale

MICRO-RITENZIONE

PRIMER

Initial Zirconia Disk



Irruvidimento della superficie

Sabbiatura con 50 μm Al_2O_3
(10 sec. / 0,2 MPa (2 bar) / 10 mm di distanza)

Initial LiSi Block e LiSi Press



Mordenzatura

Mordenzare con acido fluoridrico
(~5-9%) per 20 secondi

Adesione chimica: MDP

FujiCEM Evolve: non occorre il primer
G-CEM ONE: non occorre il primer (contiene MDP)

Adesione chimica: silano

FujiCEM Evolve: non occorre il primer
G-CEM ONE: usare G-Multi PRIMER



Cementare o incollare in base al caso specifico e alle preferenze personali

Cementare con FujiCEM Evolve



Corone Zr con margini subgingivali.
Per gentile concessione del Dott. J Tapia Guadix, Spagna

- Ideale quando i margini sono subgingivali
- Quando la ritenzione/forma di resistenza sono sufficienti
- Elevata forza di adesione con la zirconia
- Ridotta probabilità di sensibilizzazione nel post-operatorio
- Preferibile quando il rischio di carie è elevato



Incollare con G-CEM ONE



Restauro con corona singola con requisiti estetici elevati.
Per gentile concessione del Dott. A Forster, Ungheria

- Opzione universale e versatile
- Può essere utilizzato con G-Premio BOND o G-CEM ONE Adhesive Enhancing Primer se la ritenzione/forma di resistenza sono insufficienti
- 4 masse estetiche, colore stabile nel tempo
- Eccellente performance di polimerizzazione in assenza di luce (per corone spesse/opache)



I flussi di lavoro per le corone estetiche



SCANSIONARE PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI SU CIASCUN PASSAGGIO



Initial LiSi Press

Soluzioni in disilicato di litio per la tecnica di pressatura



Initial LiSi Block

Soluzioni in disilicato di litio per la tecnica CAD/CAM



Initial IQ Lustre Pastes ONE

Ceramiche verniciabili con effetto 3D



Initial LiSi

Sistema per faccette per il disilicato di litio



G-CEM ONE

Cemento resinoso adesivo universale



Initial Zirconia Disks

Dischi in zirconia per i casi CAD/CAM più complessi



Initial Zirconia Coloring Liquids

Liquidi coloranti a base d'acqua per strutture in zirconia pre-sinterizzati



Initial IQ ONE SQIN

Sistema per verniciatura e micro-stratificazione



Initial Zr-FS

Sistema per ceramizzazione per strutture in zirconia



FujiCEM Evolve

Cemento vetro-ionomerico modificato con resina

GC EUROPE N.V.

Head Office
Researchpark,
Haasrode-Leuven 1240
Interleuvenlaan 33, B-3001 Leuven
Tel. +32 16 74 10 00
Fax.+32 16 40 48 32
info.gce@gc.dental
<https://www.gc.dental/europe>

GC ITALIA S.r.l.

Via Luigi Cadorna, 69
20055 Vimodrone (MI) Italia
Tel.: +39 02 98282068
<https://www.gc.dental/europe/it-IT>